



Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie della Camera di Commercio di Savona

Premessa

Obiettivo del presente documento è quello di definire in modo organico la pianificazione degli interventi di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie dell'ente, così come richiesto dal comma 612 dell'art. 1 l. 190/2014.

A tale scopo, si è proceduto secondo logiche di fondo e sulla base di criteri di valutazione esposti in modo compiuto nella relazione tecnica allegata ed alla quale si rimanda.

Per comodità di rappresentazione, gli allegati A e B intendono offrire il quadro completo sia della situazione esistente, che dell'impatto esercitato su di essa dalle scelte di revisione compiute e che si intendono, appunto realizzare.

Più precisamente:

- l'allegato A espone il riepilogo della situazione esistente, comprensivo delle scelte che nel frattempo sono già state compiute dall'ente al riguardo, nonché delle principali informazioni sulle singole società ritenute utili a comporre gli elementi di giudizio sui quali fondare le decisioni da assumere;
- l'allegato B rappresenta gli esiti delle valutazioni condotte sulle singole società, i criteri seguiti e le motivazioni addotte¹.

¹ nell'allegato B, sono esplicitate solo le decisioni nuove rispetto a quelle già prese ed evidenziate in allegato A sotto la colonna "interessate da precedenti decisioni"



La pianificazione degli interventi di razionalizzazione

Alla data di redazione del presente piano, sono riconducibili alla Camera di commercio di Savona le seguenti tipologie di partecipazione societaria:

- n° 8 in house
- n° 1 partecipazione totalitaria
- n° 2 di controllo ex cod. civ.
- n° 8 minoritarie

Rispetto ad esse, sono già in corso di dismissione – ex art. 1, co. 569, l. n° 147/2013, ovvero per decisione autonoma dell'ente – n° 2 partecipazioni, così suddivise per ognuna delle tipologie sopradette:

- n° 1 di controllo ex cod. civ.
- n° 1 minoritaria

Riguardo alle restanti società o partecipazioni, sono state confermate le seguenti:

- n° 8, quali società in house per le quali non è venuto meno il nesso di strumentalità che aveva portato – a seconda dei casi - alla loro costituzione o all'ingresso nel capitale sociale;
- n° 4, quali società che svolgono servizi di interesse economico generale ex art. 2 l. n° 580/1993 e s.m.i.;
- n° 5, quali società il cui mantenimento (in quanto tali o della partecipazione) è stato deciso sulla base del criterio e della motivazione associati ad ognuna di esse.

Indirizzi e direttive per assicurare il contenimento dei costi sono già stati formulati nei riguardi di tutte le società partecipate nei cui consigli di amministrazione siedono rappresentanti della Camera di Commercio di Savona, specialmente in seguito alla riduzione la riduzione del diritto annuale disposta dall'art. 28 del D.l. n. 90/2014.



Risparmi attesi

I risparmi attesi sono connessi agli indirizzi sopra richiamati e/o da decisioni assunte precedentemente all'adozione del presente piano e ammontano complessivamente a € 74.600 per aumento di capitale in c/futuri investimenti.

Modalità e tempi di attuazione

Pur ribadendo che le decisioni assunte sono precedenti all'adozione del presente piano, si evidenzia in particolare che:

- la liquidazione della quota di proprietà dell'Ente camerale in Banca di credito coop. di Alba, Langhe e Roero a r.l. si realizzerà nel 2015;
- l'alienazione della partecipazione detenuta dalla Camera di Commercio di Savona in Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.A. è condizionata dai tempi (e dagli esiti) con cui il Consiglio di Amministrazione della società A.V.A. S.p.A. indirà, nel corso del 2015, la procedura di gara ad evidenza pubblica per la privatizzazione della Società stessa.